

Le cose del passato

## "Lu quatrettu di lu cori di Gesù"

Rubrica di Felice Giacone

Fra le cose del passato, è, certamente, lu quatrettu di lu Cori di Gesù che il Parroco donò alla mia famiglia quando essa vi fu consacrata. Ricordo che papà collocò lu quatrettu nel soggiorno e, sotto di esso, installò una lampada votiva rossa che rimaneva sempre accesa. Dopo averci fatto indossare i pigiamini, prima di andare a letto, la mamma c'invitava a raccoglierci e ad inginocchiarci ai piedi di lu quatrettu e ci faceva recitare quella

preghiera che non ho più dimenticato: "Cuore di Gesù che tutto sai, Cuore di Gesù che tutto puoi, Cuore di Gesù che tutto vedi, Cuore di Gesù provvedi!" Da allora sono trascorsi tanti anni e quella preghiera rimane indelebile fra i miei ricordi, così come l'alone di luce rossastra che, di notte, nel dormiveglia, c'infondeva la sicurezza e la fiducia nella protezione del Sacro Cuore di Gesù!

Una curiosità linguistica

## Perchè diciamo "Mittirisi 'ncacaticchiu!"?

di Felice Giacone

Il modo di dire, tipico siciliano, secondo il Gioeni (Saggio di etimologie siciliane), trae origine dal greco antico e moderno laddove il vocabolo "cacaticchiu" viene derivato, mischiando le pronunce "erasmiana", "reuchliniana" e "del greco moderno", dalla parola greca "cachitis" che vuol dire "colui o colei che si dà delle arie".

L'espressione, pertanto, è, spesso, rivolta ad una signorinella che si dà delle arie e che ostenta un'età superiore alla sua, assumendo un contegno altezzoso di grandigia e superbia. Troviamo il vocabolo "cacaticchiu" nel frammento D. 45 della poetessa Saffo che era solita, nelle sue poesie, rimproverare la figlia Clèide di darsi delle arie, di pretendere troppo e di mettersi...in cacaticchiu: "Testa leggìa, /ti metti in cacaticchiu pi 'n'aneddu!".

## Parole in libertà

di Rina Scibona

Sono una cattolica apostolica romana e anche praticante, ma certe cose non rientrano nel mio comprendonio. Mi riferisco all'acquisto della nuova statua di San Giorgio da mettere accanto alla vecchia. Non ne bastava una? Ricordo che quando ero bambina, mia nonna mi portava nella chiesa di San Michele dove troneggiava questa vecchia enorme statua con cavallo e drago che mi terrorizzavano. Ma non voglio parlare di questo. Da secoli le nostre chiese hanno accolto statue di santi, alcune di enorme pregio, altre di poco valore, ma che hanno dato consolazione ai devoti. Se non siamo idolatri, poco ci manca. Dico: il costo della statua non poteva essere devoluto in beneficenza, dove ce n'è tanto bisogno?

L'angolo del benessere

## Le erbe amiche

a cura di Mariacristina Sacco

La redazione de La Voce è lieta di presentare ai lettori una nuova rubrica curata da Mariacristina Sacco proprietaria dell'erboristeria "Le erbe amiche" in cui presenterà, di volta in volta, un'erba di stagione, le sue possibili utilizzazioni, le proprietà curative e terapeutiche.

## TARASSACO TARAXACUM OFFICINALIS

Comunissima erba perenne dai vistosi fiori gialli che si trasformano in sfere cenerognole pronte a disperdere i loro frutti al primo soffio di vento. Il tarassaco conosciuto con i nomi: dente di leone, soffione, piscialletto, cicoria selvaggia, è un'erba conosciuta fin da tempi antichi e da sempre apprezzata per le sue proprietà diuretiche, depurative e lassative che la rendono utile a combattere numerose affezioni. È utile come disintossicante dell'organismo, diuretico e depurativo del fegato. Il decotto si prepara facendo bollire per 2 minuti un cucchiaino di radice essiccata in 250 ml di acqua. Si lascia riposare per 5 minuti e se ne consumano 2 tazze al giorno prese a digiuno per una settimana. Infine il tarassaco è consigliato anche ai diabetici in quanto abbassa la glicemia.

## Lauree



Il 21 gennaio si è laureata in Scienze dell'Educazione Isabella Lucido. La neo-dottoranda ha discusso una tesi dal titolo "Per una Pedagogia del Genere Sessuale". Relatrice la Prof. Epifania Giambalvo. A Isabella "La Voce" augura un futuro ricco di soddisfazioni professionali, al marito Michele, ai due bambini, ai familiari tutti fervide congratulazioni.

\*\*\*

Il 2 dicembre 2007 a Roma presso l'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica, Giuseppina Pendola ha discusso la tesi al 3 anno dal titolo "La naturopatia come percorso di vita" relatrice la Prof. Valeria Curcio. Giuseppina è già specialista al 4 anno in kinesiologia. Al marito Baldo e alla piccola Maria Pia, ai genitori Enzo e Fina, ai suoceri Lilla e Matteo vanno i migliori auguri della redazione de La Voce, a Giuseppina che già esercita la sua attività rivolgiamo le più sincere congratulazioni e l'incoraggiamento a raggiungere traguardi sempre più soddisfacenti.

\*\*\*

Il 10 dicembre, presso l'Ateneo palermitano, nel complesso della Facoltà di Lettere e Filosofia, Lilianna Ciraulo ha discusso la tesi dal titolo "Abusi nell'esercizio della potestà genitoriale" meritandosi l'eccellente voto di 110/110 oltre alla lode.

Vanno i migliori auguri dalla redazione tutta alla neo-dottoranda in "Servizio Civile", ai genitori Pippo e Sara, ai fratelli Andrea e Ezio, al nonno Ignazio, al fidanzato Baldo.

**DON GIOVANNI**  
HOTEL

C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.942511 - Cell. 333.1252608  
www.dongiovannihotel.it - mail: info@dongiovannihotel.it

SAMBUCA DI SICILIA

...dal 1975 esclusivista

**COLOR CENTER**  
COLORI - FERRAMENTA - DECORAZIONI IN GESSO

Tel. 0925 941413

SISTEMA TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO

Francesco Quasto  
333.4076829

Corso Umberto I, 102 - Sambuca di Sicilia (AG)

Supermercato

di  
Marco Felice  
Cicio**STOP & SHOP**Alimentari  
Macelleria  
Salumeria  
Ortofrutta

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Francesco Crispi, 92 - Tel./Fax 0925 941404  
SAMBUCA DI SICILIA

Cantina

**Monte Olimpo**Via F.lli Cervi, 10 - Sambuca di Sicilia  
Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpo.it